

Al Presidente
Del Consiglio comunale/provinciale

**CRISI ECONOMICA MONDIALE E RUOLO DEGLI ENTI LOCALI
NELL'ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI PER FRONTEGGIARE LE
DIFFICOLTÀ DELLE FAMIGLIE**

VISTA la perdurante situazione di grave crisi che sta investendo gran parte dell'economia mondiale

CONSIDERATO che tale crisi va a colpire soprattutto le famiglie che già incontravano difficoltà a gestire i loro bilanci ed i loro risparmi a causa del caro-vita e di una generalizzata diminuzione del potere di acquisto

RITENUTO che gli enti locali, nei limiti delle loro competenze, possono adottare dei provvedimenti in grado di alleviare le difficoltà di coloro che faticano ad arrivare oltre la terza settimana del mese e che i provvedimenti da programmare ed attuare dovranno essere tali da investire i settori più sensibili dell'economia e del sociale di tutto il territorio comunale/provinciale e che devono prevedere interventi quali :

1. Interventi di coesione sociale: incremento dei fondi per le borse di studio; fondi per gli anziani destinati al pagamento delle utenze domestiche; fondi per studenti universitari sotto forma di contributo alle spese di trasporto, acquisto libri, tasse universitarie.
2. Intervento per dilazione del pagamento dei mutui per acquisto della prima casa previo accordo-quadro tra amministrazione locale ed istituto di credito.
3. Incentivi economici per imprese operanti nel commercio al minuto finalizzati a investimenti.
4. Variazione delle rette per nidi, materne, mense e trasporti scolastici ed esenzione dal pagamento per quanti hanno perso il lavoro lasciando la famiglia a reddito zero.
5. Fruizione allargata delle esenzioni sulle rette dei servizi educativi.
6. Accordi con istituti di credito per agevolare lo smobilizzo dei crediti vantati da fornitori di beni e servizi comunali attraverso anticipi su fatture.
7. Istituzione del 'reddito di cittadinanza' per chi ha perso il lavoro, vincolando l'indennità alla partecipazione a corsi di formazione
8. In attesa della entrata in vigore del punto 7), una tantum di 2000 Euro per quei lavoratori che hanno perso l'occupazione e che non possono contare sugli ammortizzatori sociali.

9. Fondo di garanzia per l'accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese destinato a investimenti e ripatrimonializzazioni.
10. Impiego di disoccupati in funzioni di natura civica: dal controllo delle strade alla vigilanza di parchi e giardini pubblici, scuole, monumenti, etc...
11. Mutui agevolati per giovani coppie destinati all'acquisto della prima casa.

CONSIDERATO che i suddetti provvedimenti ed altri prevedibili e possibili investono le competenze dirette o indirette degli enti locali di tutto il territorio del Comune/ Provincia

IMPEGNA

La Giunta comunale/provinciale

- Ad individuare i margini per l'applicazione dei provvedimenti indicati nel dispositivo e a procedere, laddove possibile, ad una loro messa in atto
- A farsi portatrice nei confronti della Giunta regionale della necessità di un coinvolgimento diretto e attivo degli Enti Locali ed in particolare modo dei Comuni e delle Province allo scopo di coordinare, in modo partecipato, le politiche di tutto il settore pubblico, così realizzando il massimo di sinergia e risultato in un momento, come questo, di grande crisi e di serie difficoltà che inducono gravi ripercussioni sulla vita delle famiglie e appartenenti ai ceti sociali più deboli e alle rete di piccole e medie imprese che costituiscono l'asse portante della nostra economia

_____, li __/ __/ 2009